



Decreto Dirigenziale n. 173 del 02/07/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 12 Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali

Oggetto dell'Atto:

DETERMINAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLE TARIFFE DI CONVENZIONE E DI CONTRIBUTO AMBIENTALE IN RAGIONE DELLA VARIAZIONE DELL'INDICE ISTAT BIENNALE ANNI 2012/2013. ADEGUAMENTO DEL DEPOSITO CAUZIONALE (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

- a. che la L.R. 13/12/1985, n. 54, come modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/95, n. 17, e dalla L.R. 27/01/2012, n.1, regola la materia della coltivazione di cave e torbiere nella Regione Campania ed, in particolare, con l'art. 18 viene stabilita la stipula di una convenzione, secondo uno schema tipo approvato dalla Giunta Regionale, tra l'esercente e il Comune ove è ubicato l'esercizio di cava, con la quale è previsto il versamento di oneri, allo stesso Ente, ai fini della realizzazione di interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione delle aree di cava, come definiti al comma 3 del citato articolo;
- b. che la Giunta Regionale, ai sensi degli artt. 36 bis e 38 ter – commi 2 e 3 – della citata L.R. 54/1985 s.m.i., con la deliberazione n. 778 del 28/02/98 e n. 3869 del 14/07/87 ha dettato i contenuti dell'atto di convenzione, le procedure e i metodi per la determinazione dei volumi di materiale estratto, i tempi per il versamento degli oneri da effettuare a favore del/i Comune/i, ed, infine, i valori delle tariffe unitarie per qualità di materiale, da aggiornare ogni due anni secondo l'indice ISTAT, per la determinazione degli oneri di cui innanzi;
- c. che la L.R. n. 1 del 30 gennaio 2008, con l'art. 19 ha istituito il contributo ambientale prevedendo che lo stesso è dovuto annualmente dai titolari di autorizzazioni estrattive alla regione Campania, rapportato ai metri cubi di materiale estratto secondo prefissati valori unitari e per le tipologie dei materiali ivi riportati, stabilendo, altresì, il suo aggiornamento ogni due anni in relazione alle variazioni biennali intervenute nell'indice ISTAT del costo della vita;
- d. che, al fine di rendere univoca l'azione amministrativa dei delegati Settori Provinciali del Genio Civile, il Coordinatore dell'A.G.C., sovrintendente alla materia delle cave, provvede all'aggiornamento degli importi unitari relativi al contributo di convenzione ed ambientale in funzione della variazione dell'indice ISTAT del costo della vita;
- e. che a tanto si è proceduto con l'adozione, da parte del citato Coordinatore, dei D.D. n. 4 del 10/02/2005, n. 29 del 08/09/2006, n. 26 del 06/10/2008, n. 21 del 06/08/2010, impartendo al contempo indirizzi ai fini della determinazione degli oneri che gli esercenti sono tenuti a corrispondere ai Comuni interessati e alla Regione Campania;

RITENUTO:

- a. di dover fornire comunicazione dell'intervenuta variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per il biennio 2012/2013, sulla scorta del precedente aggiornamento relativo alle annualità 2010/2011 assunto con D.D. n.21 del 06/08/2010, allegando la corrispondente tabella (fonte ISTAT);
- b. di determinare per il biennio 2012/2013 le tariffe aggiornate dei valori unitari sia degli oneri di convenzione, di cui all'art. 18 della L.R. 54/1985 e s.m.i. per i materiali indicati nella deliberazione n. 3869 del 14/07/1987, sia del contributo ambientale, per i materiali riportati all'art. 19 della L.R. 1/2008;
- c. di dover comunicare ai Settori Provinciali del Genio Civile, competenti territorialmente in materia di attività estrattive, le variazioni intervenute nell'indice ISTAT del costo della vita, rilevabili dalla corrispondente tabella (fonte ISTAT) riportata in allegato, al fine di procedere all'adeguamento del deposito cauzionale previsto dall'articolo 6 – comma 5 - della L.R. 54/1985 e s.m.i.;
- d. di dover confermare, come previsto dalla delibera di Giunta regionale n.5473 del 15/11/2002, che non concorrono alla determinazione volumica dei materiali a cui applicare il valore unitario rivalutato, i quantitativi di materiale vegetale, provenienti dallo scotico del manto di copertura

dell'ammasso in coltivazione, nonché il materiale di scarto, non utile ai fini della commercializzazione, sempre che essi, preventivamente quantizzati ed accumulati nelle aree di discarica presenti nella stessa cava, siano utilizzati ai fini della ricomposizione ambientale di quest'ultima;

VISTO :

- la L.R. 13/12/1985, n. 54;
- la L.R. 13/04/1995, n. 17;
- la L.R. 30/01/2008, n.1;
- la L.R. 27/01/2012, n.1;
- la delibera di G.R. n. 3869 del 14/07/1987;
- la delibera di G.R. n. 778 del 24/02/1998;
- le delibere di G.R. n.1904 del 22/10/2004, n.1002 del 15/06/2007 e n.245 del 08/02/2008;
- i D.D. n.4 del 10/02/2005 e n.29 del 08/09/2006 dell'A.G.C. 12, e n.26 del 06/10/2008 e n.21 del 06/08/2010 dell'A.G.C.15, di precedenti aggiornamenti ISTAT;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal titolare di P.O. Cave del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere e Geotermia, nonché dalla dichiarazione di regolarità espressa dal Dirigente del medesimo Settore

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di individuare per il biennio 2012/2013 la variazione dell'indice ISTAT, ai fini della determinazione del contributo di convenzione da versare ai Comuni e del contributo ambientale da versare alla regione Campania, in conformità a quanto indicato nella tabella, fonte ISTAT, riportata in allegato;
2. di comunicare ai Settori Provinciali del Genio Civile, competenti territorialmente in materia di attività estrattive, le variazioni intervenute nell'indice ISTAT del costo della vita, rilevabili dalla corrispondente tabella (fonte ISTAT) riportata in allegato, al fine di procedere all'adeguamento del deposito cauzionale previsto dall'articolo 6 – comma 5 – della L.R. 54/1985 e s.m.i.;
3. di determinare per il biennio 2012/2013 i valori unitari rivalutati delle tariffe degli oneri di convenzione, di cui all'art. 18 della L.R. 13/12/1985, n.54 e s.m.i., e degli oneri di contributo ambientale, di cui all'art. 19 della L.R. 30/01/2008, n.1, in funzione della intervenuta variazione dell'indice ISTAT al gennaio 2012 rispetto al gennaio 2010, corrispondente al valore del + 5,4 %, da far valere dal 01/01/2012 al 31/12/2013 nella misura di seguito riportata:

Oneri di convenzione

- | | |
|---|------------|
| a) categoria: pietre da taglio | €/mc 1,20 |
| b) categoria: argilla, pozzolana, silice e tufo | €/mc. 0,12 |
| c) categoria: sabbia e ghiaia | €/mc. 0,24 |
| d) categoria: calcare in generi,
gessi, lave e basalto | €/mc. 0,18 |

Contributo ambientale

- | | |
|------------------------------|-----------|
| a) pietre ad uso ornamentale | €/mc 1,63 |
| b) sabbie e ghiaie | €/mc 0,98 |
| c) per gli altri materiali | €/mc 0,81 |

4. di dover confermare, come previsto dalla delibera di Giunta regionale n.5473 del 15/11/2002, che non concorrono alla determinazione volumica dei materiali a cui applicare il valore unitario rivalutato, i quantitativi di materiale vegetale, provenienti dallo scotico del manto di copertura dell'ammasso in coltivazione, nonché il materiale di scarto, non utile ai fini della commercializzazione, sempre che essi, preventivamente quantizzati ed accumulati nelle aree di discarica presenti nella stessa cava, siano utilizzati ai fini della ricomposizione ambientale di quest'ultima;
5. di inoltrare copia del presente decreto :
 - all'Assessore con delega alle cave;
 - al Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche, Idrocarburi;
 - ai Settori Provinciali del Genio Civile per competenza;
 - al Settore Stampa, Documentazione e Informazione Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC e per l'inserimento nel sito INTERNET della Regione Campania ai fini della maggiore diffusione ai Comuni e agli esercenti di cava.

Italo Giulivo